

***FORUM PER I CONTROLLI AMBIENTALI IN FRIULI VENEZIA GIULIA
(PROGETTO «BRIDGE»)***

**Riforma dell'attività ispettiva nel settore della protezione ambientale e introduzione dell'approccio informato al rischio:
il metodo e gli obiettivi**

**a cura di Gordana Ristic e Franco Amigoni
(consulenti OCSE – Organizzazione per la Cooperazione e lo
Sviluppo Economico)**



18 novembre 2024

Obiettivi del Progetto

Migliore sistema di controllo:

- Aumentare l'efficacia e l'efficienza nei processi ispettivi in Italia
- Rilanciare la competitività delle imprese, la crescita economica e gli investimenti

Consente:

- Controlli/ispezioni basati sul rischio
- Migliore coordinamento: meno sovrapposizioni, duplicazioni, ecc. (vedi anche Decreto Legislativo 103/2024)
- Uso dei principi OCSE e del toolkit sui controlli come guida
- Condivisione di esperienze internazionali nel controllo basato sulla categorizzazione del rischio
- Migliorare lo scambio di comunicazione ed informazione attraverso l'uso di strumenti IT

Principi OCSE per i controlli

Best Practice Principles dell'OCSE per i controlli e l'attuazione normativa (2014) e Toolkit (2018)

1. Applicazione normativa fondata su elementi fattuali
2. Selettività
3. Focalizzazione sul rischio e proporzionalità
4. Atteggiamento reattivo (responsive)
5. Visione a lungo termine
6. Coordinamento e consolidamento
7. Governance trasparente
8. Integrazione delle informazioni
9. Processo chiaro ed equo
10. Promozione della conformità
11. Professionalità
12. Verifica della situazione reale

NOTA IMPORTANTE:

QUELLO CHE PRESENTIAMO E' IL MODELLO OCSE, CHE POI DEVE ESSERE DECLINATO A LIVELLO TERRITORIALE IN BASE AL CONTESTO E ALLE LEGGI DEL PAESE E DELLA REGIONE.

L'approccio basato sul rischio nei controlli alle imprese è una tendenza globale

Il team OCSE al momento:

- Supporta le riforme nelle agenzie governative sui controlli alle imprese in Lituania, Grecia, Italia, Canada
- Collabora con soggetti pubblici dall'Olanda, Gran Bretagna, Scozia, Germania, Slovacchia, Singapore.

Imparando da esempi di successo da:

- Paesi nord Europa (Danimarca, Svezia, Norvegia, Islanda), Belgio, Francia, Australia e Nuova Zelanda, etc.

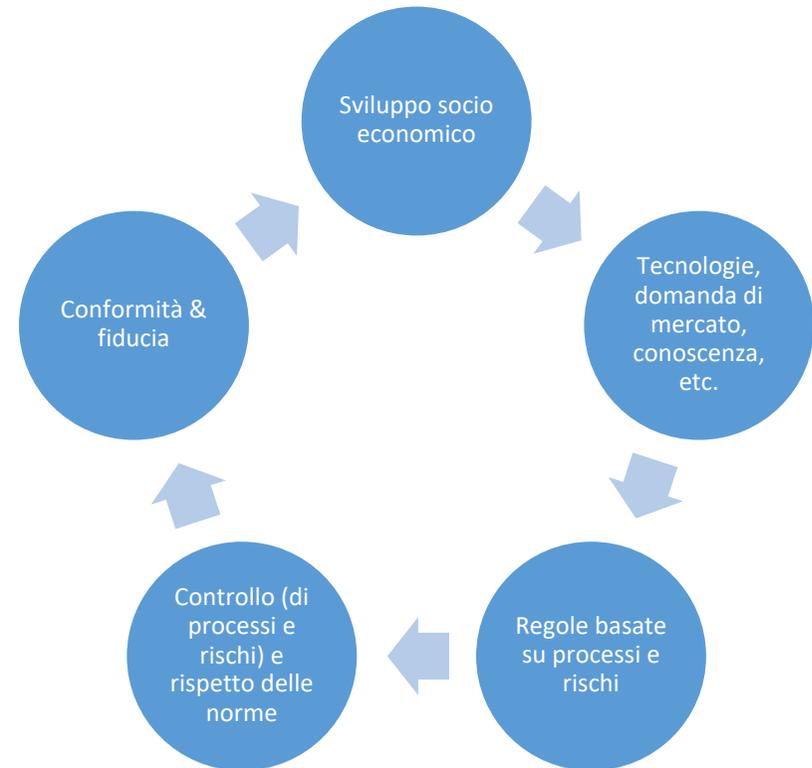
Cosa abbiamo imparato dalle esperienze precedenti

Approccio semplice



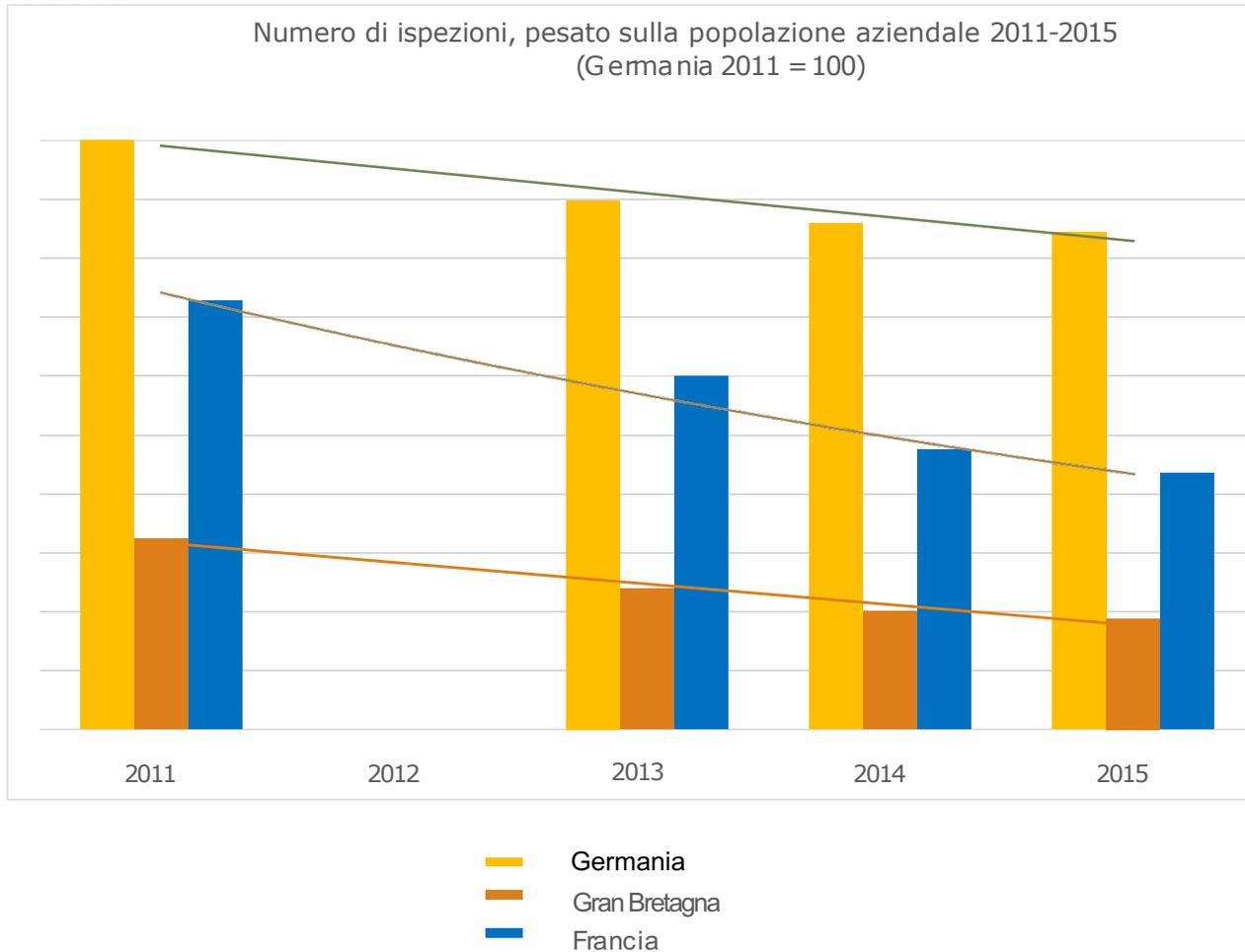
Se ci provi ovunque, otterrai qualcosa!

Basato sul rischio

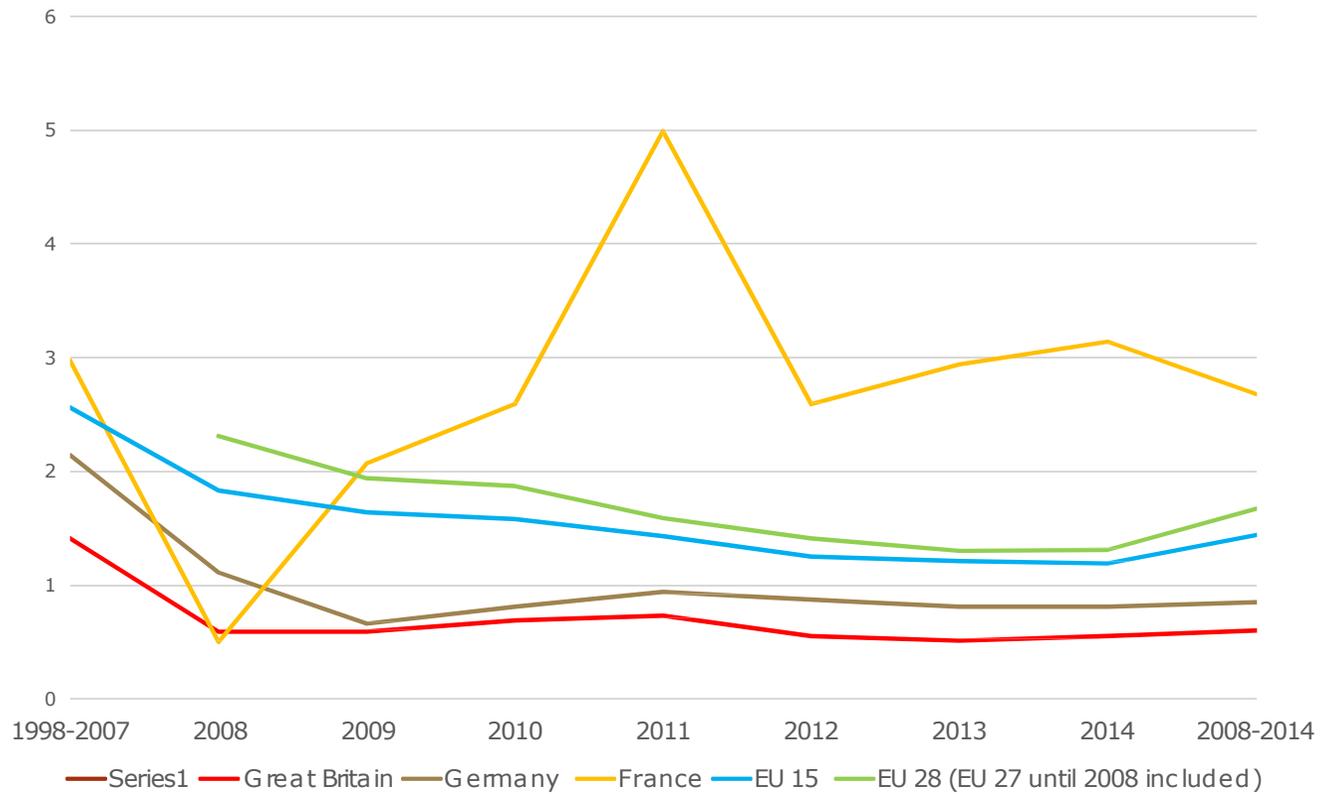


Vai a pescare dove c'è il pesce!

Risultati dell'enforcement: ispezioni riguardo la sicurezza sul lavoro in Gran Bretagna, Francia and Germania

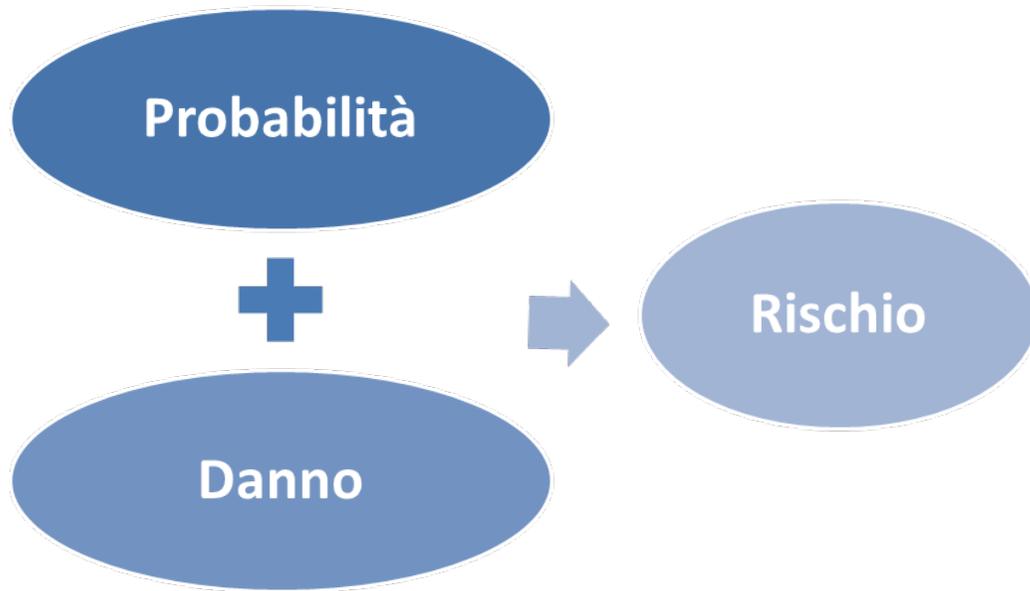


Livello incidenti mortali sul lavoro (per 100.000 lavoratori), Eurostat, escluso gli incidenti legati ai trasporti



Cosa è l'approccio basato sul rischio?

Se non si adotta una metodologia basata sul rischio, si continuerà ad operare secondo selettività, ma sarà casuale o arbitraria.

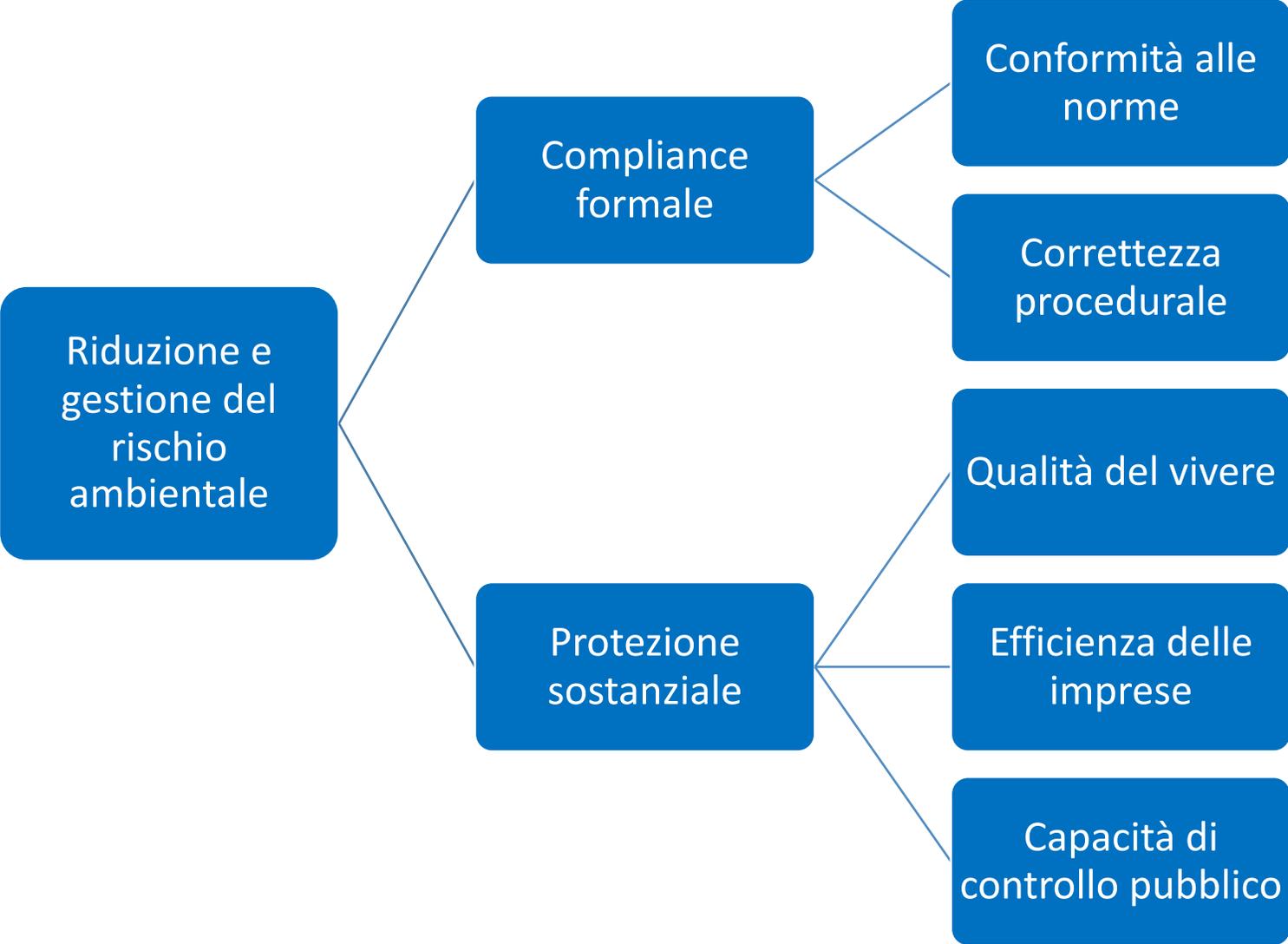


Quanto è probabile che accada qualcosa di male?

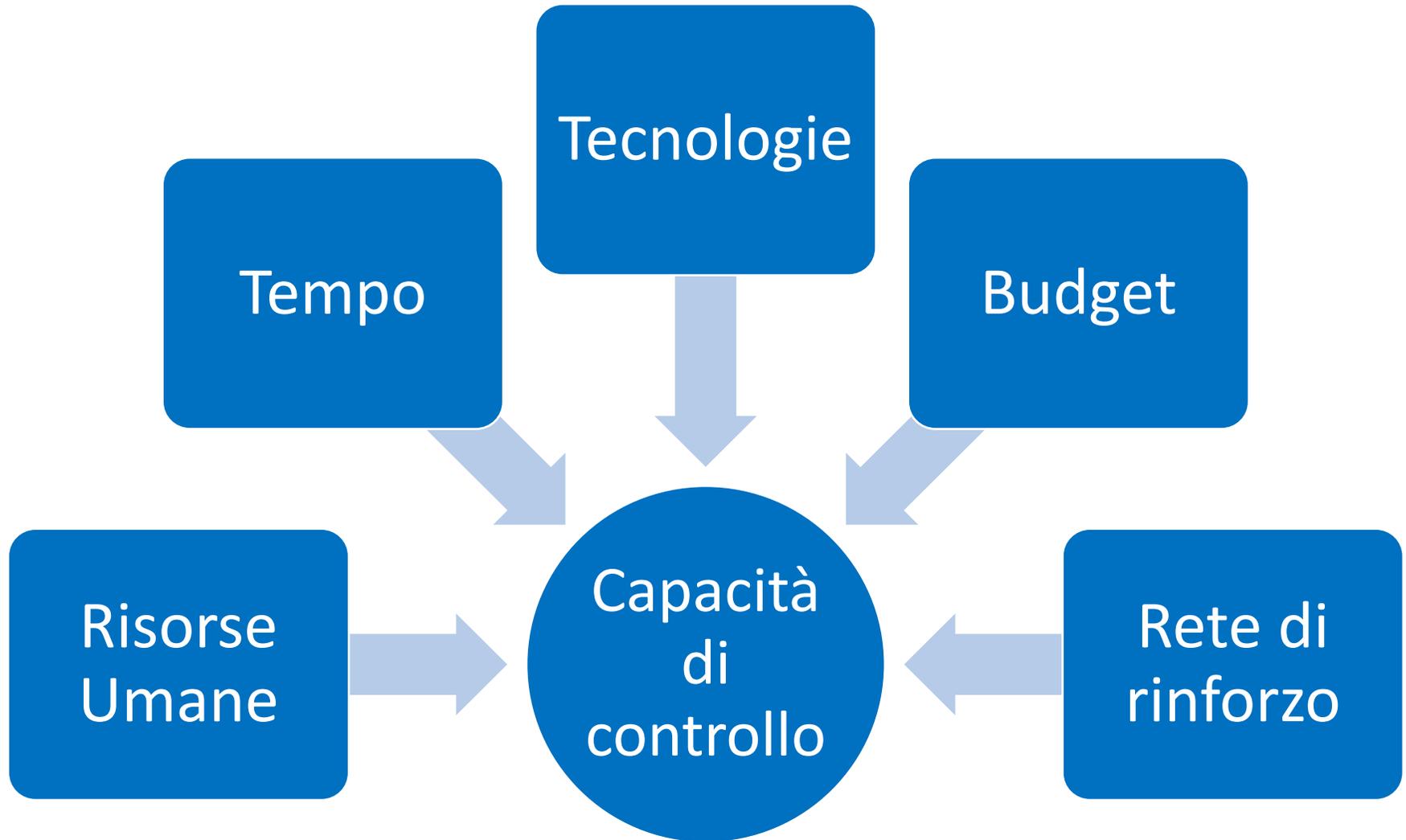
Qual è il potenziale impatto negativo di questo evento?

Combinazione = Rischio

GLI ELEMENTI DI TUTELA DEL SISTEMA AMBIENTALE



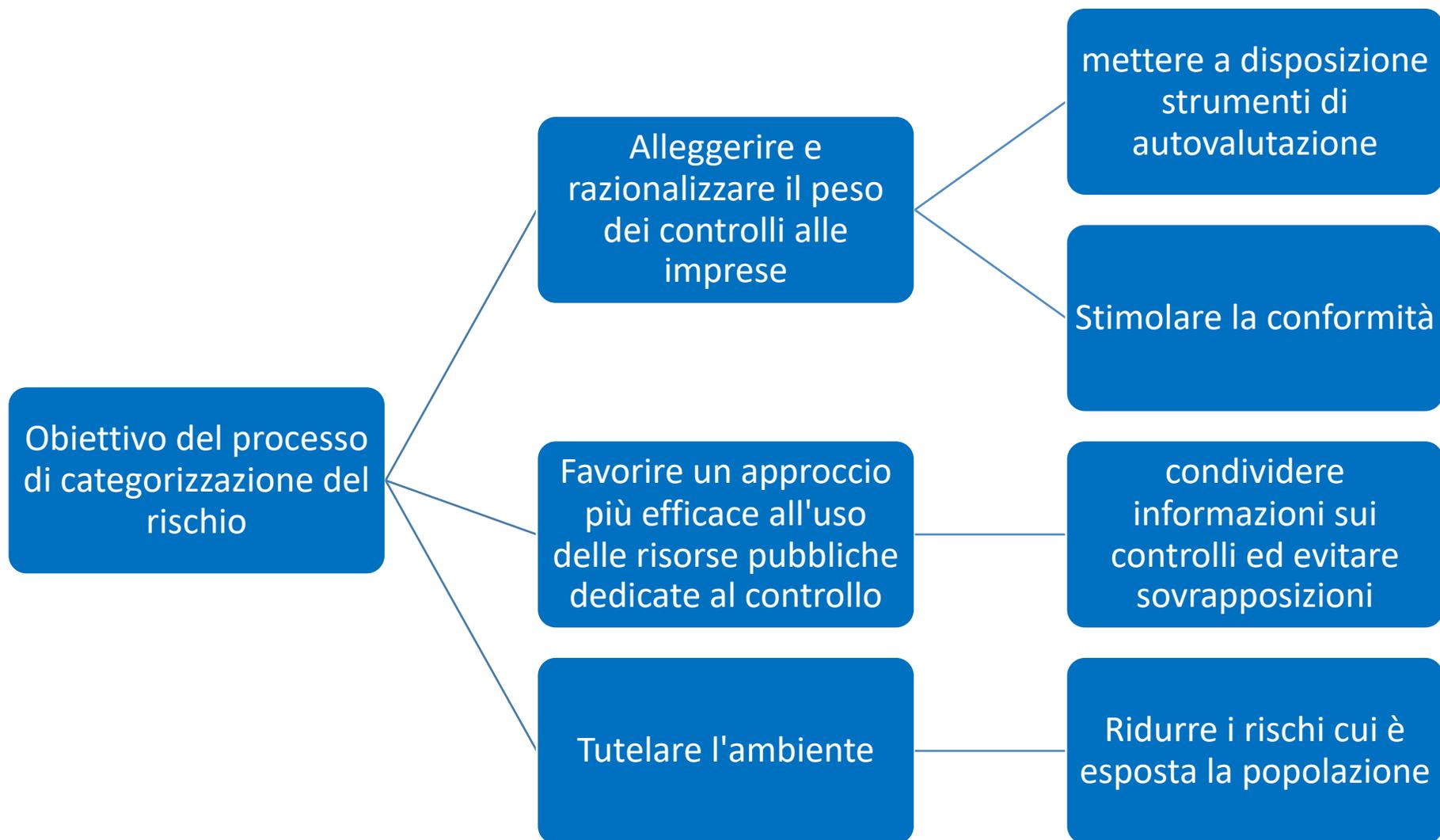
LE DETERMINANTI DELLA CAPACITA' DI CONTROLLO



I PROTAGONISTI DELL'ALLINEAMENTO CULTURALE



PERCHE' CATEGORIZZARE IL RISCHIO DELLE IMPRESE?



I PASSAGGI DEL PROCESSO DI REVISIONE DEI CONTROLLI

Raccolta ed analisi dei dati (cultura del dato)

Categorizzazione del rischio

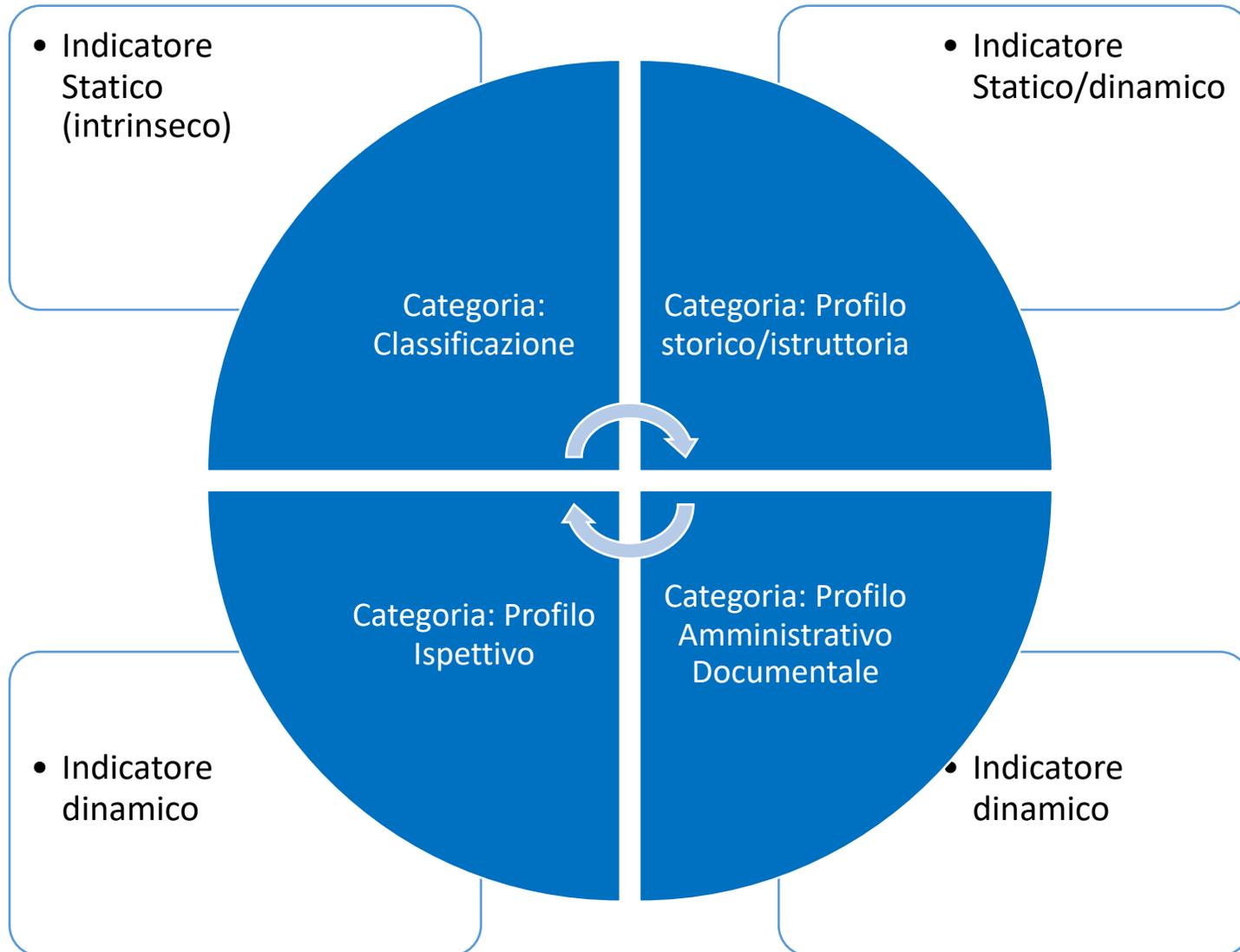
Valutazione e implementazione dei metodi di ispezione

Spostamento del focus dalla «legificazione e controllo» alla regolazione per favorire la performance, sempre in una ottica di tutela dell'ambiente

COME LA REGOLAZIONE PUO' FAVORIRE LA PERFORMANCE DEL PRIVATO E DEL PUBBLICO



IL SET DI INDICATORI



INDICATORI STATICI E DINAMICI: COSA SONO

Indicatore statico

- **indicatore che rimane lo stesso per un periodo di tempo medio/lungo**

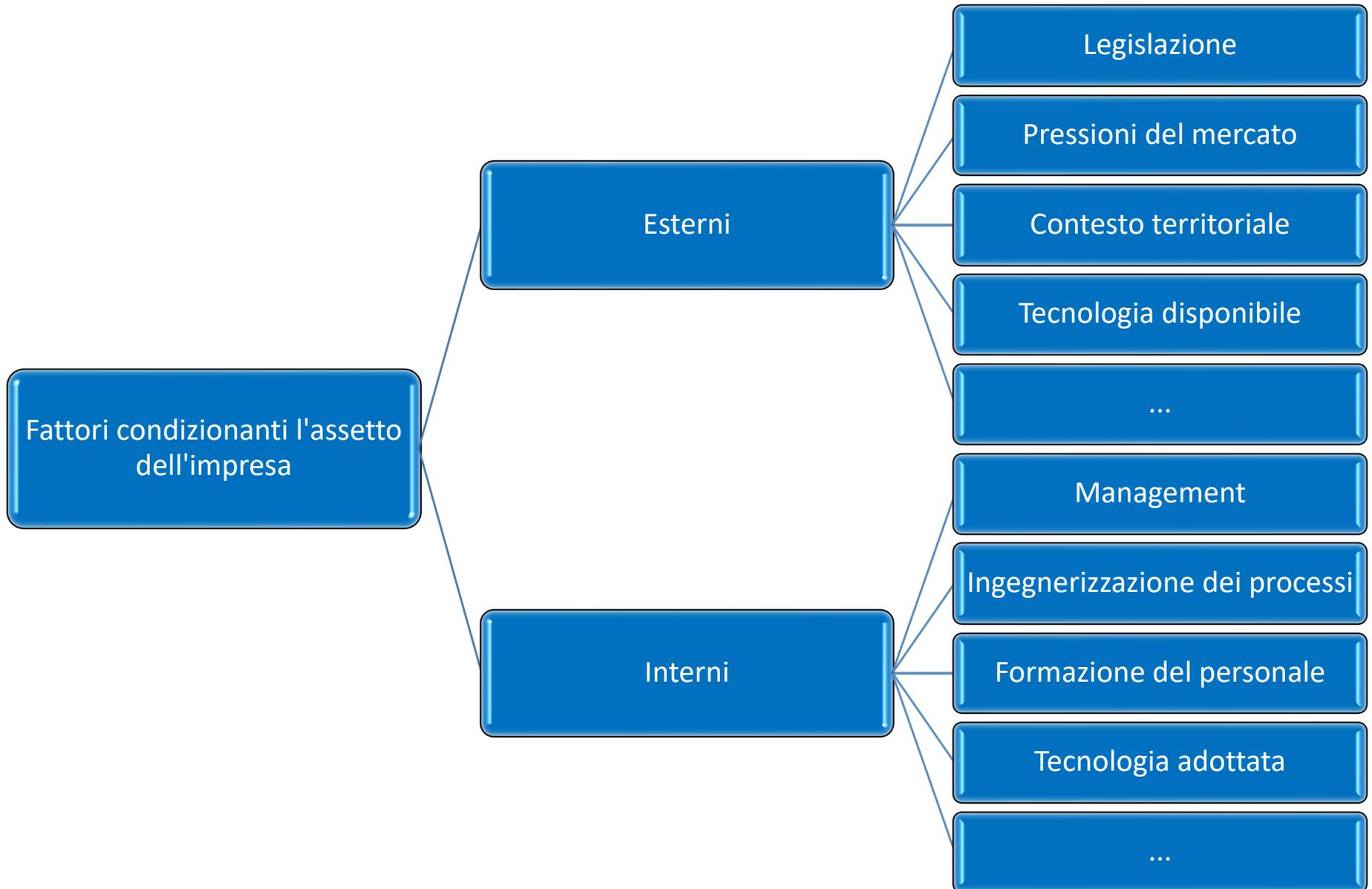
Indicatore dinamico

- **indicatore che cambia con maggiore frequenza, anche ad ogni controllo, e può influenzare il rischio complessivo della struttura**

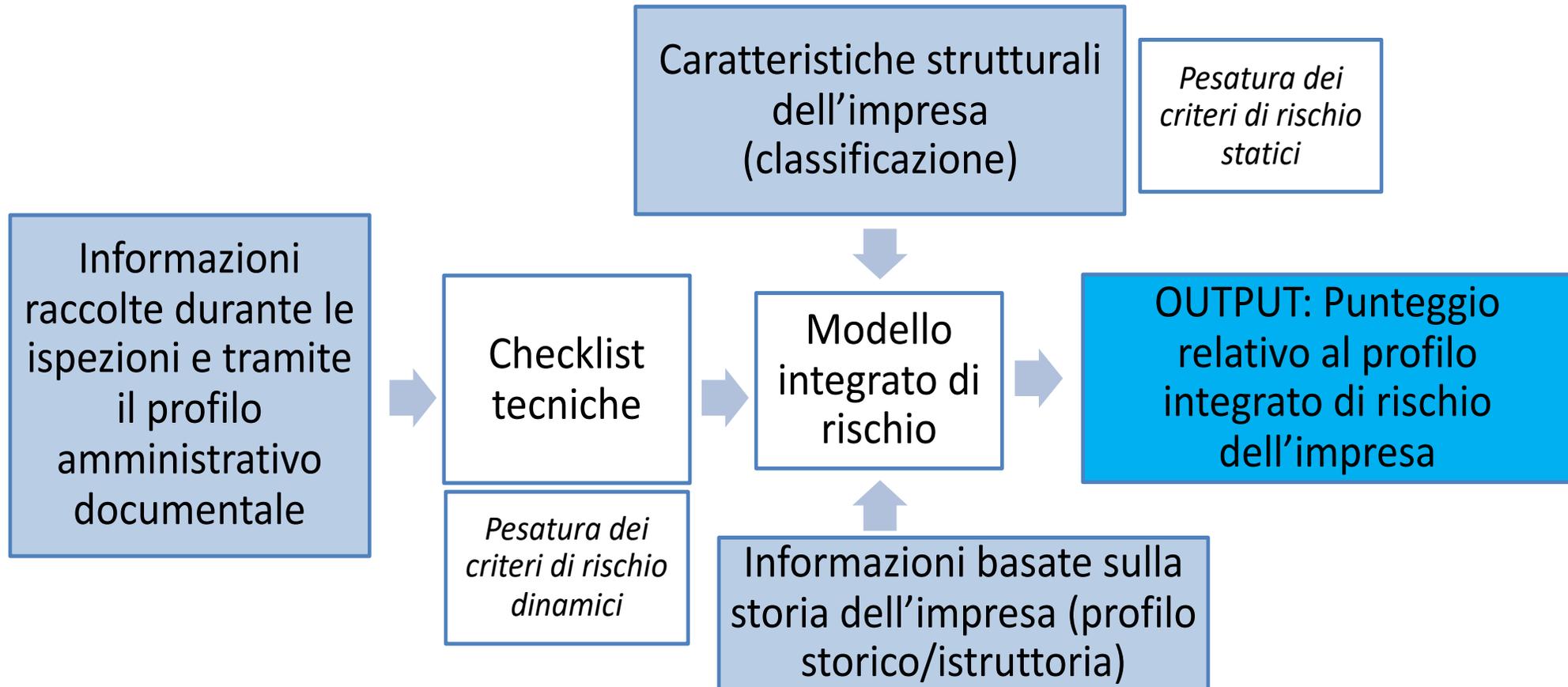
UNA POSSIBILE SEGMENTAZIONE PER LIVELLO DI RISCHIO



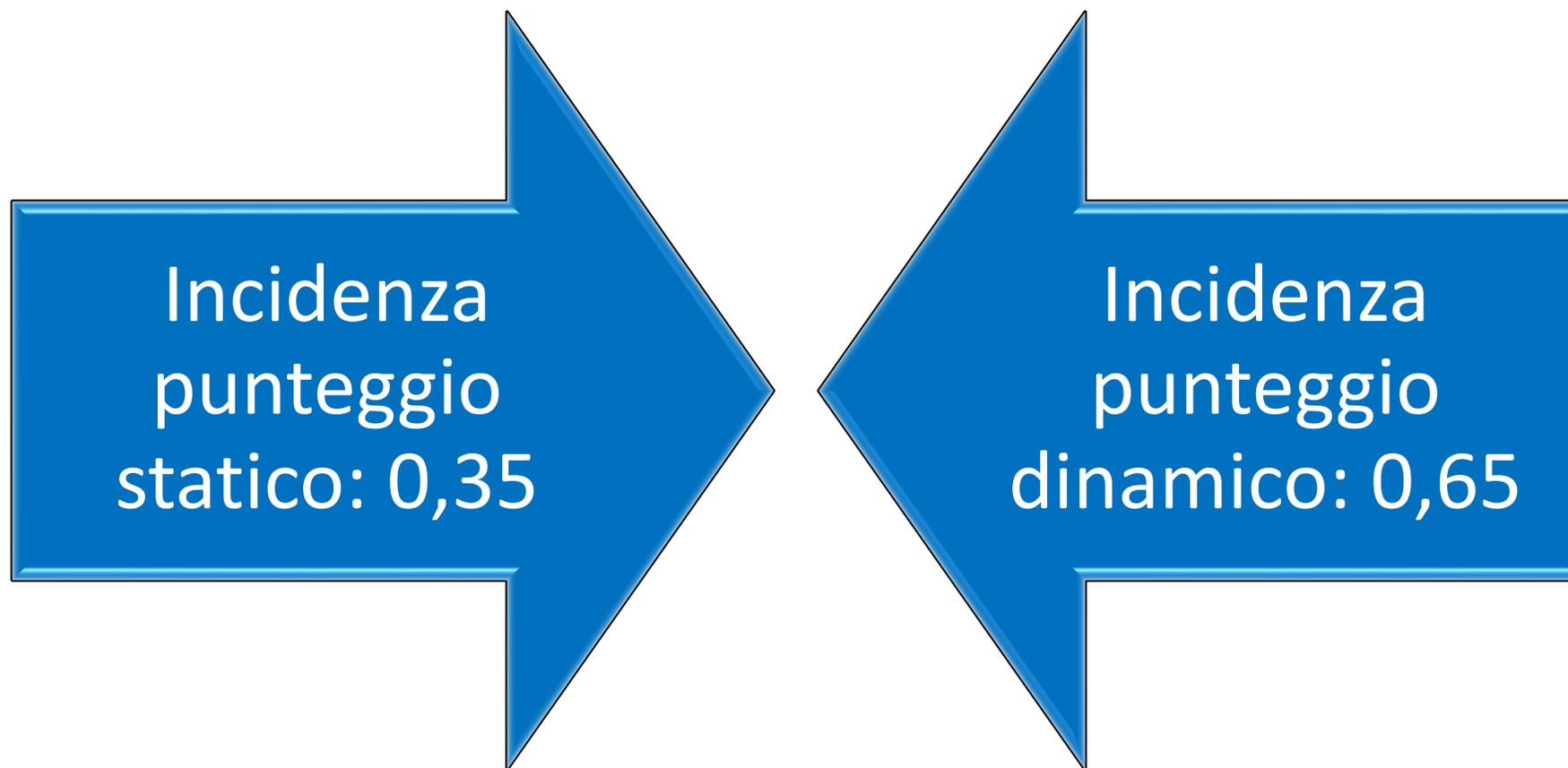
I FATTORI CHE INFLUENZANO L'EVOLUZIONE AZIENDALE



MODELLO DI CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO



UN ESEMPIO DI VALORIZZAZIONE DEGLI INDICATORI



NOTA IMPORTANTE: PESATURA DA DECLINARE A LIVELLO LOCALE; IL CRITERIO DA CONDIVIDERE E' L'ATTRIBUZIONE DI UN MAGGIOR PESO AL PUNTEGGIO DINAMICO

Danimarca: Promozione della conformità attraverso la categorizzazione del rischio

Indicatori



Tipologia di Controlli

- Documentale
- Ispezione
- Audit
- Ispezione di Operatori di Mercato titolari di diverse strutture/catene

Danimarca: Frequenza del Controllo

Livello di Rischio	Punteggio	Frequenza Standard	Frequenza d'Élite	Frequenza Ridotta
Molto Alto	122 o più	4	3	2
Alto	76-121	2	1	-
Medio	50-75	1	0.5	-
Basso	11-49	0.5	0.5	-
Molto Basso	10 o meno	Come richiesto	-	-

Élite: Nessuna NON-Conformità riscontrata in 12 mesi o in 4 controlli

Regno Unito (I)

Igiene

0-80
(102)

Statico

Parte 1

- Tipo di cibo e metodo di manipolazione (0-40 punti)
- Metodo di lavorazione (0-25 punti)
- Consumatori a rischi (dimensioni) (0-15 punti)

0-80
(102)

Dinamico

Parte 2

- Livello di conformità (attuale) agli obblighi di legge e alle pratiche di settore (GMO, GHP, HACCP)
- Igiene e Sicurezza (0-25 punti)
- Strutturale (0-25 punti)

Parte 3

- Fiducia nella gestione/procedure di controllo (0-30 punti)
- Incidenti gravi (+20 punti)

Regno Unito (II)

Categoria	Punteggio	Frequenza Minima di Intervento
A	92 o maggiore	Almeno ogni 6 mesi
B	Da 72 a 91	Almeno ogni 12 mesi
C	Da 52 a 71	Almeno ogni 18 mesi
D	Da 31 a 51	Almeno ogni 24 mesi
E	Da 0 a 30	Un programma di strategie di enforcement alternative o ispezione fisica ogni tre anni

COSA VOGLIAMO OTTENERE?

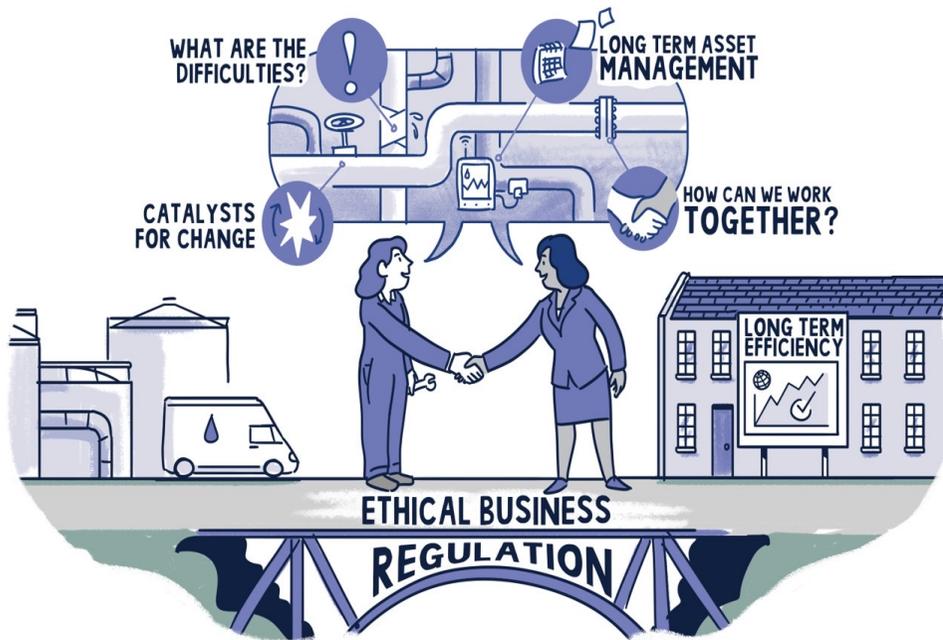
UN CONTROLLO BASATO SUL RISCHIO, PROPORZIONATO:
INTERVENTI TAGLIATI SU MISURA SULLA SINGOLA SITUAZIONE E
FOCALIZZATI SUI RISULTATI

Compliance and engagement spectrum



Source: SEPA

Fare le cose in modo differente...



- Trasparenza
- Maggiori livelli di imparzialità per rafforzare la regolazione
- Responsabilità

**«Conoscere i fenomeni,
dimensionarli, affrontarli, risolverli»**

Grazie per l'attenzione!

Gordana Ristic



Franco Amigoni

